

L'appuntamento con la spugna!

— Lara De Carvalho —

L'associazione «Besso Pulita!», che da anni lotta contro lo spaccio per una migliore qualità di vita, per l'ordine e per una maggiore sicurezza del quartiere, ha dichiarato guerra ai vandali. Spesso le città del nostro cantone si trovano confrontate con atti di vandalismo e di inciviltà da parte di giovani che «danneggiano muri e case con scritte e tag offensive, insolenti e soprattutto irrispettose».

L'associazione «Besso Pulita!» è convinta che per prevenire problemi come quelli appena descritti serva intervenire in termini di educazione e di coinvolgimento dei giovani e propone un progetto che è una «prima ticinese»: una giornata di sensibilizzazione e di pulizia di graffiti alle Scuole elementari di Besso e del Bertaccio.

Il progetto è stato presentato in conferenza stampa il 6 maggio, occasione alla quale erano presenti Ugo Cancelli (presidente di «Besso Pulita!»), Giovanna Masoni Brenni (vicesindaco e titolare dell'educazione), Michele Bertini (municipale), Fabio Valsangiacomo (rappresentante dell'Istituto Scolastico Comunale) e Aldo Facchini (responsabile della Protezione Civile).

La giornata dedicata al progetto «Rimozione Graffiti» si svolgerà lunedì 12 maggio (in caso di brutto tempo sarà rinviata al 16 maggio) e i rappresentanti di «Besso Pulita!» e della Protezione Civile si recheranno nelle rispettive sedi scolastiche per sensibilizzare gli studenti di quarta e quinta elementare sul rispetto della proprietà pubblica e privata, intesa come bene comune a disposizione di tutti, e sul senso civico. Non si tratterà però di sensibilizzare questi ragazzi semplicemente con la teoria, anzi! I ragazzi saranno chiamati a partecipare attivamente sia ponendo delle domande, sia, muniti di spugne e

secchi, cercando di pulire questi «scarabocchi» che danneggiano il quartiere. L'obiettivo è quello di far capire ai ragazzi che i graffiti, se fatti in maniera così selvaggia, senza quindi considerare le opere realizzate con intenti decorativi, non sono altro che atti di vandalismo che rovinano i beni pubblici come quelli privati.

Ovviamente, per riuscire nell'intento di sensibilizzare genitori e ragazzi su di un tema come questo, è importante la partecipazione e la collaborazione di tutte le componenti della società: perché si può sì intervenire con i docenti, con la polizia e con la protezione civile, ma la prevenzione è una cosa che deve avvenire molto prima con l'educazione, con l'informazione, con la cultura e con il rispetto. «Quando arriviamo a dover piazzare una videocamera, abbiamo già perso!» ha giustamente detto Giovanna Masoni Brenni. «Molto spesso, purtroppo», continua, «la maleducazione ci costa cara». Anche il rappresentante dell'istituto scolastico la pensa allo stesso modo, e sottolinea quanto il rispetto e l'educazione siano concetti importanti: «L'educazione inizia prima ancora della scuola elementare, nelle famiglie e negli asili».

Con l'intervento degli insegnanti, dei membri dell'associazione «Besso Pulita!» e della protezione civile, i ragazzi dovranno rendersi conto «dell'enorme impiego necessario per eliminare questi obbrobri e rendersi personalmente conto dei danni arrecati, comprendendo le oggettive difficoltà che si possono incontrare in queste azioni di pulizia».

Al termine dei lavori i ragazzi riceveranno in regalo una T-shirt, realizzata dall'associazione, che permetterà loro di ricordare questa giornata particolare, mentre la protezione civile offrirà una merenda a tutti i partecipanti.

«Questo è un progetto che», come ha replicato Ugo Cancelli, «sarebbe opportuno replicare anche in altre sedi scolastiche comunali e soprattutto nelle scuole medie, dove i ragazzi sono già un po' più grandi».

Da sinistra verso destra: Aldo Facchini, Ugo Cancelli, Giovanna Masoni Brenni, Michele Bertini e Fabio Valsangiacomo



A Caslano la mostra di Casimiro Piazza

Sabato 10 maggio sarà inaugurata la mostra di Casimiro Piazza dal titolo «Sotto i Denti della Vecchia», e allestita al Museo Sergio Maina di Caslano

Saranno esposte al grande pubblico due importanti opere dello scultore Casimiro Piazza: «Il Cenacolo o Ultima Cena» (di Leonardo da Vinci) e «Il trasporto di Cristo al sepolcro» (dal dipinto di Antonio Ciseri) realizzate in noce pregiato. La storia di queste due opere - ricorda Piazza - «è nata nel lontano 1984 sui monti di Giovascio, sopra Sorvico e sotto i Denti della Vecchia. Vicino alla cascina dell'amico Gino Lepori, purtroppo scomparso, c'era una maestosa e imponente pianta di noce, del diametro di 90 centimetri, piegata pericolosamente sulla cascina. E' stato quindi deciso di tagliarla, coinvolgendo l'amico Walter Sassi di Sorvico. Dal noce sono stati ricavati cinque tronchi di 2,50 metri, trasportati a valle con l'elicottero e poi di nuovo verso l'ex segheria Bianchi di Lamone. Da questi cinque tronchi sono uscite delle bellissime tavole di noce pregiato, dello spessore di 9 x 250 centimetri, messe ad essicare per nove anni. I due «autorilievi» in mostra a Caslano hanno richiesto 4'600 ore di lavoro (dal 1999 al 2004) il primo, e 4'234 ore (dal 2009 al 2014) il secondo».

La vernice avrà luogo alle 17. Tutte le opere esposte, una quarantina, saranno in vendita e il ricavato sarà destinato alla scuola di scultura creata da Casimiro Piazza per i disabili adulti e gli allievi delle scuole speciali di Villa Luganese. La mostra resterà aperta fino al 10 giugno: orari d'apertura sabato e domenica dalle 14 alle 17; altri giorni su appuntamento telefonando allo 079/2304503. Info: www.maina-sergio.ch.

Annuncio pubblicitario

fiduciaria
Mega SA

Chiasso
Lugano

www.fiduciariamega.com

